

Pacchetto 3B – Ferrate

Alla scoperta degli angoli più esclusivi delle Dolomiti.

Le Dolomiti non hanno eguali per numero e bellezza delle vie ferrate, che offrono forti emozioni, ma non solo. Alcuni percorsi attraversano i luoghi della Grande Guerra, che sulle montagne di Cortina ha scritto pagine tra le più tragiche e memorabili.

La scelta è quanto mai varia, dalle ferrate più brevi e poco impegnative, a quelle più difficili, che richiedono maggiore preparazione fisica.

E allora mettetevi alla prova e cimentatevi in una delle nostre ferrate.

Per guardare il mondo dall'alto e raggiungere, con le proprie forze, le "altezze" degli arrampicatori.

Caratteristiche principali

Target: ferrate impegnative, per chi è allenato. Gli itinerari durano dalle 7 alle 9 ore.

Tipo di sistemazione: in stanza doppia o camerata in base alla disponibilità.

Tipo di arrangiamento: mezza pensione comprensiva di colazione e cena con bevande escluse.

Pranzo nei rifugi d'alta quota.

Durata: 4 giorni e 4 notti, da giovedì sera a domenica sera compresa.

Guida: completa assistenza di guide alpine professioniste.

Trasporti: transfer nei rifugi con navetta, impianti di risalita dove necessario (funivia o seggiovia).

Trasporto bagagli da rifugio a rifugio: assicurato ed incluso nel pacchetto.

Transfer di ritorno: in base agli orari.

Descrizione giornate:

- **Giovedì - Presentazione di Cortina d'Ampezzo, la "Perla delle Dolomiti"**

Arrivo a Cortina e accoglienza da parte della guida alpina con consegna di materiale informativo -

I clienti hanno 2 ore di libertà per visita al centro e lo shopping – Durante il tempo libero, si

possono lasciare i bagagli in custodia presso un deposito - Trasferimento al passo Giau -

Presentazione trekking da parte della guida e pernottamento in rifugio prescelto.

- **Venerdì – Le Ferrate del Nuvolau, Averau e Piccolo Lagazuoi.**

- Partenza dal passo Giau - Salita per facile ferrata - Discesa alla forcella e salita al monte Averau

e ridiscesa all'omonimo rifugio - Discesa al passo Falzarego e salita al rif. Lagazuoi per il sentiero

dei Kaiserjaeger. Pernottamento.

Descrizione: dislivello totale 1225 m. Durata circa 9 ore (dislivello complessivo per chi prende la funivia 300 m.). La prima giornata è caratterizzata dalla salita di tre cime lungo tratti ferrati molto semplici. Si inizia con il Nuvolau, raggiunto il rifugio omonimo, indescrivibile è il panorama a 360 gradi che si ammira dalla terrazza. Il rifugio Nuvolau è il più vecchio di Cortina e in più di cento anni, ha subito pochissime modifiche; entrarvi è come fare un salto nel tempo all'epoca degli

escursionisti dei primi del 900. Da qui lungo una breve ferrata si sale sulla cima del monte Averau. Firmato il libro di vetta si ridiscende per il medesimo itinerario e si raggiunge passo Falzarego. Dal passo, se qualcuno è stanco, c'è la possibilità di salire in funivia al rifugio Lagazuoi, altrimenti si sale lungo il sentiero dei Kaiserjäger, utilizzato dagli austriaci per raggiungere il monte Lagazuoi Piccolo da ovest, nascosti alla vista del nemico. Il tratto più esposto è caratterizzato da un ponte sospeso su un canalone seguito da un tratto ferrato su un esile cengia.

- **Sabato – Le ferrate Tomaselli e Veronesi**

-Partenza dal rifugio - Concatenamento di due ferrate fino alle Cime di Fanes. Discesa alla capanna Alpina e rientro al rifugio con navetta, pernotto.

Descrizione: dislivello totale 300 m. Durata circa 7 ore. L'itinerario proposto è il concatenamento di due magnifiche ferrate. La più conosciuta è senz'altro la Tomaselli per le difficoltà che la caratterizzano, classificandola come la più impegnativa di Cortina. Salita la cima della Torre Fanes Sud, dopo aver ammirato il panorama mozzafiato, si discende la parete nord e raggiunta la Forcella dei Quaire si entra nel catino glaciale di Fanes. Pochissimi sono gli escursionisti che dalla forcella discendono nel Ciadin di Fanes. Costeggiando la parte superiore di un vecchio ghiacciaio e arrampicandosi per una ventina di metri si raggiunge l'ingresso di un tunnel che attraversa tutta la montagna. Realizzato dagli austriaci per motivi bellici, permetteva ai soldati di portarsi velocemente da un versante all'altro a seconda delle esigenze ed infatti in un batter d'occhio ci si trova sul versante soleggiato ad ovest. Dall'uscita della galleria si percorre la ferrata Veronesi, spettacolare balconata sulla Val Badia. Raggiunta la cima si scende prima presso un laghetto di montagna - Al termine si prende la navetta di rientro al rifugio per il pernotto.

- **Domenica - Ferrata Lipella**

- Partenza dal rifugio - Salita alla forcella di Col dei Bos – Raggiungimento della galleria del Cannone e del Castelletto. Percorso il tunnel si affronta la ferrata Lipella – una volta arrivati alla cima della Tofana di Rozes, si scende fino al rif. Dibona, rientro con navetta al rifugio per pernotto.

Descrizione: dislivello totale 1200 m. Durata circa 9 ore. La ferrata è un percorso molto vario, ma caratterizzato dall'attraversamento della maestosa parete ovest della Tofana di Rozes sfruttando le numerose cenge presenti. La prima parte è ricca di testimonianze della Grande Guerra, perché si sale al monte Castelletto attraverso la lunga galleria italiana che permise la conquista della cima. Alla base del Castelletto si può visitare un altro tunnel dove è conservato un cannone originale dell'epoca. Lasciato il Castelletto inizia la ferrata che sfruttando le cenge, balconate naturali, attraversa la parete della Tofana, sempre a picco sull'affascinante Val Travenanzes. Lasciando la cima si scende lungo la via normale fino al rifugio Dibona, da dove con la navetta si ritorna in paese. Questo itinerario con un grande dislivello, richiede un buon allenamento.

La quota comprende:

- Trasferimento dal centro di Cortina al rifugio per il pernotto della prima sera, più il trasferimento dal luogo dell'ultimo pernottamento al centro di Cortina dell'ultimo giorno.
- 4 notti di pernottamento in rifugio, con arrangiamento di mezza pensione dalla cena di giovedì sera alla colazione di domenica mattina.
- 3 giorni di trekking, come descrive il programma
- Assistenza di una esperta guida per 3 giorni di durata del trekking.
- Trasporto dei bagagli da rifugio a rifugio, come prevede il programma.
- Biglietti di funivia/seggiovia come prevede il programma
- Assicurazione medico bagaglio

La quota non comprende:

- Avvicinamento a Cortina
- Le bevande

- I pranzi
- Gli extra di natura personale
- Quanto non menzionato ne "La quota comprende"

TARIFFE 2011

MINIMO 4 PAX €784.00 P.P.

MINIMO 5 PAX €778.00 P.P.

MINIMO 7 (MAX 8) PAX €758 .00 P.P